

LA CACCIA AGLI INVESTITORI

Il piano da un miliardo che rilancerà gli ex scali

Supermercati e fondi studiano il dossier Ferrovie per 7 aree dismesse
Dalla Spina a Corso Brunelleschi: così può cambiare il volto della città

Un investimento complessivo stimato in un miliardo per risanare e restituire una nuova vita a sette ex aree ferroviarie, al momento abbandonate. Investitori, progettisti, imprenditori e istituzioni locali sono stati chiamati a raccolta da «Fs Sistemi Urbani» per tre giorni di lavoro che hanno come obiettivo ripensare gli oltre 500mila metri quadrati che saranno destinati prevalentemente ad un uso turistico, ricettivo, commerciale e terziario. Montanari: un percorso trasparente e un'occasione straordinaria.

CLAUDIA LUISE — P. 44



Un miliardo di investimenti per inventare il futuro delle ex aree ferroviarie

Dal Pam ai fondi, in quindici studiano il dossier di Comune e Trenitalia Montanari: turismo, servizi e commercio, lo sviluppo passa di qui

CLAUDIA LUISE

Un investimento complessivo stimato in un miliardo per risanare e restituire una nuova vita a sette ex aree ferroviarie, al momento abbandonate. Investitori, progettisti, imprenditori e istituzioni locali sono stati chiamati a raccolta da «Fs Sistemi Urbani» per tre giorni di lavoro che hanno come obiettivo ripensare gli oltre 500mila metri quadrati che saranno destinati prevalentemente ad un uso turistico, ricettivo, commerciale e terziario.

Sono aree dismesse degli scali ferroviari, dei piazzali antistanti i magazzini di stazione, degli spazi strategici di proprietà delle società del Gruppo Fs Italiane per le quali, insieme all'amministrazione comunale, si sta organizzando la riqualificazione nel breve e medio periodo. Cosa diventeranno non si

sa ancora ma ai tavoli di lavoro, all'Environment park, stanno partecipando una quindicina di investitori. Tra questi, Investire Sgr, Gruppo Pam, Dorapal, Compagnia San Paolo, Aspesi Torino e Holding18 suddivisi tra le tre sessioni tematiche: Vivere (cultura, diversità, integrazione, resilienza), Connessioni (accessibilità, collegamenti, infrastrutture, servizi) e Sostenibilità (ambiente, qualità, verde, rigenerazione urbana, territorio).

Il valore delle singole aree dipenderà anche dalla destinazione d'uso stabilita. In particolare si tratta del Lotto Torre di Spina 2 nel contesto di Porta Susa sulla Spina 2; corso Oddone sulla Spina 3; la Stazione Rebaudengo sulla Spina 4; il comprensorio Lingotto antistante il «Parco della salute, ricerca e innovazione» e la torre della Regio-

ne Piemonte, l'area ferroviaria di Lingotto (Stazione ponte), lo scalo ferroviario di San Paolo e l'ambito Brunelleschi. La base di partenza è uno studio di Urban Lab (Comune e Compagnia di San Paolo) che analizza le aree sulla base di dati economici e sociologici, come la percentuale di laureati, la presenza di stranieri, i prezzi delle case. Su Brunelleschi il vicesindaco Guido Montanari è chiaro: «Contiamo di superare il Cie, dobbiamo abbattere muri e sanare ferite».

E Davide Canavesio, amministratore delegato di Environment park, auspica di poter allargare il parco tecnologico per aprirsi verso corso Principe Oddone, che definisce «il miglio tecnologico» perché collega l'Environment con l'Innovation center e il Politecnico. «Ma la decisione spetterà agli azio-

nisti» precisa Canavesio.

Fs Sistemi Urbani e Comune dettano anche i tempi per chiudere i progetti e partire con la fase dei bandi. Entro il prossimo autunno, una cabina di regia composta da rappresentanti dell'amministrazione pubblica e dell'azienda del Gruppo Fs Italiane avrà il compito di individuare – sulla base delle riflessioni finali elaborate in questi tre giorni – il più idoneo percorso autorizzativo per ogni singola area, che sarà poi definito nel tempo massimo di sei mesi. Le proposte formulate dalla cabina di regia saranno quindi presentate al Consiglio Comunale, quale organo cui compete l'approvazione degli atti. «Un percorso trasparente e un'occasione straordinaria per pensare alla Torino del futuro» sottolinea Montanari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

6

I mesi entro cui dovrà essere definito il percorso più idoneo per ogni area

500.000

Sono i metri quadri di spazio da destinare ad uso turistico, ricettivo, commerciale e terziario



In Corso Brunelleschi c'è il centro per l'identificazione ed espulsione della Prefettura



Tra la stazione di Porta Susa e le Ogr può sorgere un nuovo grattacielo



L'area è localizzata nella zona Nord-Est, oltre Piazza Baldissera



Al Lingotto è prevista la realizzazione di una stazione Ponte per ricucire l'area

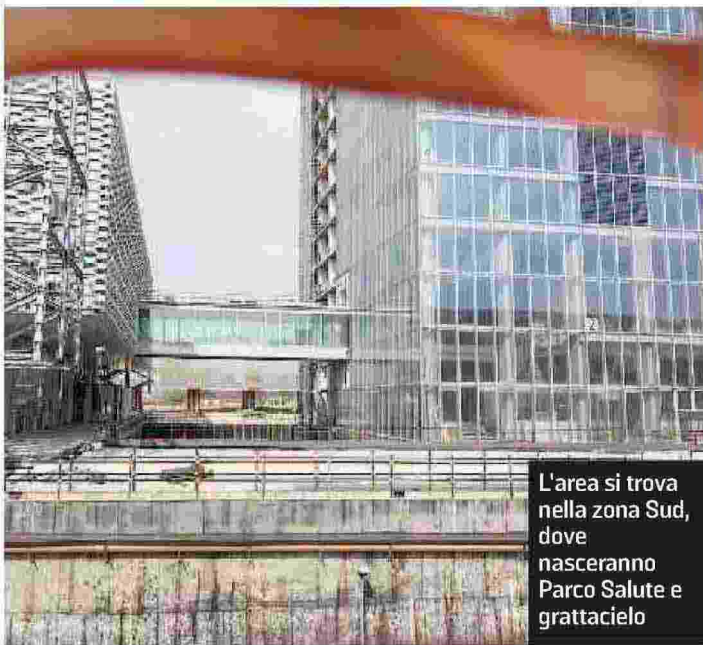


C'è l'ipotesi di investire anche nell'area di Corso Oddone, fino al Viale della Spina

REPORTERS



Lo scalo ferroviario San Paolo: nascerà una nuova fermata ferroviaria



L'area si trova nella zona Sud, dove nasceranno Parco Salute e grattacielo